

Il ponteggio Risk Free



Oltre che una denominazione commerciale, la definizione "Risk Free", senza rischi, designa la principale caratteristica della omonima linea di ponteggi realizzata da Condor Group. Pre - posizionamento del parapetto di protezione dal telaio sottostante, possibilità di montaggio secondo la tradizionale configurazione a portali con correnti e diagonali, maneggevolezza ottimale grazie a un pratico sistema di aggancio a rotazione con innesto autobloccante brevettato sono alcune delle carte vincenti del ponteggio Risk Free, che ne consentono il montaggio senza l'obbligo di indossare dispositivi di protezione anticaduta. Una soluzione di grande praticità e versatilità, veloce da assemblare e, non ultimo, stoccare grazie alla particolare geometria del suo principale componente, il parapetto triangolare.

Punta tutto su praticità di utilizzo e modalità di montaggio/smontaggio che non richiedono dispositivi di protezione contro le cadute dall'alto il nuovo sistema ponteggio Risk Free Condor.

Una soluzione versatile, veloce da assemblare, ma soprattutto sicura.

Il sistema

Può sembrare difficile, almeno in apparenza, inventare qualcosa di nuovo in un settore come quello dei ponteggi dove tutto sembra essere stato sperimentato, dai materiali leggeri ai sistemi di aggancio senza utensili passando per gli elementi speciali. Una convinzione, questa, smentita dal nuovo sistema Risk Free sviluppato da Condor Group, che non solo presenta importanti elementi di novità sotto il profilo dei componenti, ma attraverso la rivisitazione di questi ultimi ha centrato un obiettivo particolarmente apprezzabile nella pratica quotidiana del cantiere: il montaggio senza utilizzo di dispositivi di protezione individuale contro le cadute. Vediamo come.

Le caratteristiche

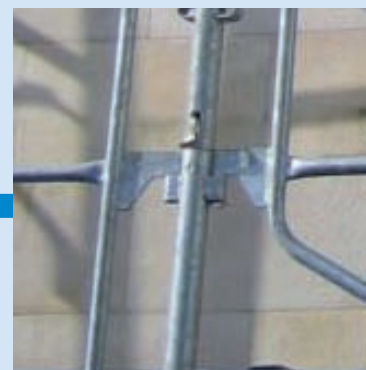
- Punto di partenza dei progettisti Condor era la creazione di un sistema ponteggio di caratteristiche tali da permetterne l'assemblaggio e lo smontaggio in sicurezza, ma senza comportare l'impiego di cinture e relativi punti di



1 Elemento base del sistema Risk Free è il parapetto triangolare a tre punti di attacco, che consente il montaggio del piano superiore del ponteggio rimanendo al piano inferiore in posizione perfettamente riparata contro le cadute.



2 Una volta installate basette e telai di partenza, l'operatore può procedere all'inserimento del gancio sagomato superiore del parapetto alla boccola superiore del telaio, ruotando il parapetto verso l'alto per allinearlo al secondo punto di aggancio.



3 Una volta agganciato il parapetto al secondo punto di aggancio del telaio, è possibile innestare anche il perno inferiore del parapetto alla boccola inferiore del telaio e far scendere la spina di sicurezza per fissarlo.



4 Il sistema consente di procedere per sezioni secondo le stesse modalità, rimanendo costantemente in posizione completamente protetta contro le cadute grazie alla presenza dei parapetti di facciata già installati al piano.



Il sistema Risk Free



Componenti di base	Parapetto di testata (passo 105 cm)
	Parapetto di facciata (passo 180/250 cm)
	Telaio (passo 105 cm)
	Corrente
	Diagonale
	Tavola
	Fermapiè
Pezzi speciali	Botola
	Telaio per partenza ravvicinata
Costruzione	Acciaio zincato a caldo
	Acciaio verniciato (optional)
Sistema di aggancio	A innesto autobloccante automatico
Altezza raggiungibile	Fino a 20 m senza calcolo della struttura
	Calcolo richiesto per altezze superiori ai 20 m

aggancio, dispositivi che obbligano l'operatore a laboriose operazioni e al rischio di dimenticanze o non utilizzo. Risultato ottenuto grazie all'adozione di una particolare geometria per l'elemento di base del sistema Risk Free: un parapetto triangolare, dotato di tre punti di attacco al posto dei quattro tradizionali, che consente il montaggio dal basso della sponda del piano superiore, quindi in posizione perfettamente protetta contro le cadute.

• E' sufficiente inserire il gancio sagomato superiore del parapetto nella boccola superiore del telaio, ruotare il parapetto verso l'alto e inserire l'altro gancio nella boccola superiore del secondo telaio, operazione che non solamente risulta più rapida rispet-



I punti di forza

- Montaggio senza DPI
- Non sono necessari attrezzi
- Rapidità di assemblaggio
- Bassa manutenzione
- Possibilità di montaggio tradizionale (diagonali e correnti)

Impressioni di utilizzo

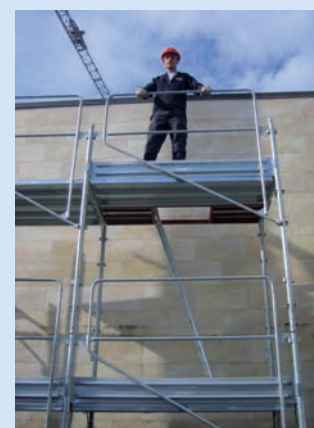
- La sicurezza intrinseca del sistema Risk Free è immediatamente constatabile fin dall'inizio delle operazioni di assemblaggio. Una volta posizionate le basette e il telaio di partenza, infatti, tutte le operazioni di aggancio degli elementi del ponteggio – parapetti di testata e di facciata, fermapiede e tavole – vengono svolte in posizione adeguatamente protetta contro ogni rischio di caduta.
- La maneggevolezza degli elementi – di per sé di peso relativamente contenuto – è ulteriormente accentuata dalle modalità di montaggio dal basso. E' infatti possibile avvantaggiarsi del sistema di aggancio rapido degli elementi, che consente di scaricare parzialmente il peso già nel corso del loro posizionamento.
- L'ancoraggio dei parapetti avviene a incastro senza necessità di utilizzare attrezzature di alcun tipo, con evidenti vantaggi pratici nelle operazioni di montaggio/smontaggio. E' sufficiente inserire i due ganci sagomati superiori dei parapetti nelle due boccole superiori del telaio, innestare il perno inferiore nella boccola inferiore del telaio e far scendere la spina di sicurezza.
- La disponibilità di elementi speciali, in particolare per partenze ravvicinate, consente di configurare liberamente il ponteggio in funzione della geometria dell'edificio. In caso di particolari necessità è comunque possibile adottare la tradizionale tecnica di assemblaggio a correnti e diagonali.
- Il sistema si lascia apprezzare anche sotto un aspetto assolutamente da non trascurare, vale a dire la facilità di stoccaggio e trasporto. La particolare conformazione triangolare dei parapetti ne permette infatti l'inserimento all'interno dei telai, ottimizzando così il volume d'ingombro del sistema.

to al montaggio di un telaio tradizionale e non comporta l'impiego di attrezzature, ma presenta il vantaggio di scaricare sin dalla prima fase una parte del peso della sponda, agevolando le manovre successive.

- Evidente il vantaggio rispetto a un tradizionale ponteggio, in cui sia i portali che i parapetti vanno sollevati interamente al piano superiore – fase in cui l'operatore, non risultando protetto contro le cadute, deve essere munito di cintura di sicurezza - e solo successivamente agganciate. Anche tavole e fermapiede possono essere montate dal basso; le tavole sono inoltre autoportanti, non richiedendo quindi né il montaggio di diagonali in pianta né di correnti interni.
- Tutte le operazioni possono essere eseguite senza l'utilizzo di alcun dispositivo di protezione anticaduta, come espressamente specificato nel libretto di accompagnamento del sistema Risk Free e consentito dalle normative in materia di sicurezza (D.Lgs. 81/2008, EN 12810 Parte 1-2 e EN 12811 Parte 1-2-3). Il sistema Risk Free offre comunque la possibilità, in caso di necessità, di optare per uno schema di montaggio tradizionale a correnti e diagonali. Ulteriore non trascurabile vantaggio della configurazione triangolare delle sponde è una maggiore facilità di stoccaggio e trasporto, dato il minore ingombro degli elementi.
- Tutti gli elementi del sistema Risk Free – telaio, parapetti di facciata e di testata, correnti, diagonali e passerelle – sono in acciaio zincato protetto contro la corrosione e vengono prodotti in dimensioni standard con passo variabile da 1,8 metri a 2,5 metri. Sono inoltre previsti elementi speciali per ponteggi di configurazione e geometria particolari.
- L'altezza massima raggiungibile in caso di installazioni ordinarie senza progetto è di 20 metri, oltrepassati i quali è necessario provvedere al calcolo del ponteggio, come avviene peraltro anche per i sistemi di ponteggio tradizionali.



5 Anche le tavole, realizzate in acciaio zincato protetto contro la corrosione come tutti gli elementi del sistema Risk Free, possono essere montate dal piano inferiore: essendo inoltre autoportanti non richiedono la presenza di diagonali in pianta e correnti interni.



6 Una volta completato il montaggio di parapetti di testa e facciata, tavole e fermapiede è possibile accedere al piano superiore, che risulta già utilizzabile in condizioni di sicurezza per l'elevazione del piano successivo.

